

News - 14/11/2019

Al MiSE il tavolo su "Transizione 4.0"

Presentato il piano per estendere del 40% la platea delle imprese e primi passi verso il Green New Deal

L'incontro su "**Transizione 4.0**", presieduto dal Ministro Stefano Patuanelli, che si è svolto ieri al MiSE, ha avuto l'obiettivo di avviare un confronto sui risultati raggiunti in questi anni dalle misure previste dal Piano Impresa 4.0, al fine di migliorare gli strumenti già esistenti e individuare un nuovo assetto, che attraverso una programmazione pluriennale possa supportare PMI e grandi imprese verso una transizione tecnologica che premi anche la sostenibilità ambientale.

In apertura del tavolo, il Ministro Patuanelli ha illustrato dapprima i dati disponibili relativi al 2017 delle principali misure agevolative (iper e super-ammortamento, credito d'imposta per le spese in ricerca e sviluppo), dai quali si evince come il Piano Impresa 4.0 abbia premiato maggiormente le medie e grandi imprese rispetto alle imprese di minore dimensione (Es. Iper ammortamento beni materiali: la misura ha agevolato in prevalenza gli investimenti delle imprese di medio-grande dimensione - 64% / Credito d'imposta sulle spese in Ricerca & Sviluppo : la misura ha agevolato in prevalenza le spese in R&S delle imprese di medio-grande dimensione - 63%).

Inoltre, è stato sottolineato come dopo un 2017 record negli ordinativi interni di macchine utensili, si è registrato a partire dal 2018 un progressivo calo degli ordini che si è andato ad accentuare nei primi nove mesi del 2019.

A tal riguardo, il Ministro Patuanelli ha sottolineato come sia necessario portare avanti un percorso condiviso con gli attori presenti al tavolo, migliorando lo schema della legge di bilancio per il 2020-2022, con la quale il Governo ha stanziato complessivamente risorse pari a circa 7 miliardi di euro per la proroga al 2020 delle misure fiscali del Piano e l'introduzione per gli anni 2020-2022 del credito d'imposta sull'economia circolare (green economy).

L'obiettivo del Ministro Patuanelli è adesso quello di procedere ad un riaspetto delle misure fiscali del Piano su una base di programmazione pluriennale, potenzialmente in grado di ampliare fino al 40% la platea delle imprese beneficiarie, incrementando significativamente il numero delle PMI (trasformazione dell'iper ammortamento e del super ammortamento in credito di imposta e, a proposito del credito di imposta 4.0, eliminazione del vincolo dell'accordo sindacale aziendale o territoriale che rappresenta il principale ostacolo per l'accesso al beneficio fiscale).

Per maggiori informazioni : [Presentazione \(pdf\)](#)